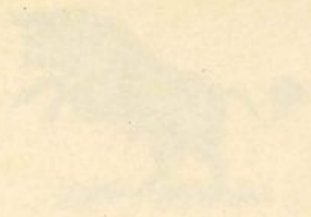






Corporate Heritage  
& Historical Archive



COMPAGNIA ANONIMA DI ASSICURAZIONI

CURTO (CASA DEI TRENTI E CINQUE ASSICURAZIONI)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

PRESENTA IL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1902

AVVERTENZE

La sede sociale è in Venezia

Capitale Sociale Lire 100.000.000

Capitale versato Lire 100.000.000

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1902

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

Il 30 Maggio 1903





Corporate Heritage  
& Historical Archive



## COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONE

CONTRO I DANNI DEGLI INCENDI E RISCHI ACCESSORII

A PREMIO FISSO

AUTORIZZATA CON REGIE PATENTI 5 GENNAIO 1833 E SUCCESSIVI REALI DECRETI

e con Decreti del Tribunale di Torino 10 Maggio 1883, 13 Luglio 1887 e 10 Agosto 1898

**AVENTE SEDE IN TORINO**

Via Maria Vittoria, 18 (Palazzo proprio)

Società Anonima per Azioni } *Capitale nominale L. 1.500.000 diviso in 3000 Azioni nominative*  
*Capitale versato L. 1.125.000 cioè L. 375 per Azione*

# RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 1902

PRESENTATO

ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI AZIONISTI

CONVOCATA

li 30 Maggio 1903



**TORINO**

TIPOGRAFIA PIETRO CELANZA & C.<sup>o</sup>

Via Garibaldi, n. 33

1903



# CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

---

## Presidente

**POLLONE COMM. EUGENIO**

Amministratore delle Ferrovie Mediterranee, delle Ferrovie Secondarie della Sardegna,  
della Banca Commerciale Italiana, della Cassa di Risparmio di Torino, ecc.

## Amministratori

MARINI Avv. ENRICO

VALLERO Cav. PIER AMEDEO

GANDOLFI ACHILLE, della Ditta Gandolfi e Ottino

CAPRIOLO Cav. EMANUELE, della Banca C. Capriolo e Comp.

GONELLA Comm. Avv. ALBERTO, della Banca Kuster e Comp.

BARBAROUX EMILIO, della Banca Barbaroux Padre e Figlio



## Sindaci Effettivi

MANCIO CAMILLO — ROCCA Ing. ALFREDO — DE MARTINI CARLO G.

## Sindaci Supplenti

GIANOTTI Barone Avv. ROMANO — INGARAMO Avv. ALESSANDRO



## Direttore

BROCCHI Cav. AUGUSTO

## Procuratori del Direttore

OLIVERI FELICE — GIUSTA ANSELMO



# RELAZIONE

DEL

## CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

*Signori Azionisti,*

Si è con sincero e profondo rammarico che oggi, prima d'ogni altra cosa, dobbiamo adempiere al mesto dovere di dare a questa Onorevole Assemblea l'annuncio ufficiale del decesso avvenuto il 26 luglio 1902, dopo lunga e penosa malattia, dell'egregio Direttore della Compagnia, Comm. **Luigi Brocchi**, il quale da ben 32 anni apparteneva al nostro Istituto e da 15 ne dirigeva con mano ferma e prudente le sorti, dedicando ad esso tutto il suo ingegno e tutta la sua attività.

I sensi di rimpianto e di dolore che una così improvvisa ed immatura dipartita ha lasciato nell'animo di quanti ebbero campo di conoscere il Comm. Luigi Brocchi, ed in special modo dei Componenti questo Consiglio, del Collegio Sindacale e del Personale della Compagnia, che poterono apprezzarne più da vicino le elette doti di mente e di cuore, i modi squisitamente cortesi, la competenza nella industria assicuratoria, lo zelo indefesso ed il vivo attaccamento per la nostra azienda, saranno certamente condivisi dai signori Azionisti; e ci lusinghiamo che in tutti rimarrà imperitura la memoria del rimpianto Estinto.

Ed un'altra grave perdita purtroppo dobbiamo ancora lamentare colla morte del benemerito nostro Collega, Comm. **Paolo Meille**, ei pure immaturamente rapito il 12 agosto u. s. all'affetto dei suoi cari, alla stima dei suoi concittadini. Il Comm. Meille faceva parte del nostro Consiglio fin dal 1884, e durante questo non breve periodo di tempo numerose furono le prove ch'egli diede di affetto e di

interessamento alla Compagnia. Mandiamo quindi un mesto saluto alla sua memoria, persuasi che vorrete unirvi a noi per ricordare con sentimenti di vivo cordoglio l'integro amministratore, il filantropo insigne per sempre scomparso.

Ci corre poi obbligo d'informarvi che valendoci della facoltà concessaci dall'art. 26 dello Statuto Sociale addivenimmo alla nomina di un nuovo Direttore in sostituzione del compianto Comm. Luigi Brocchi, e che la nostra scelta cadde unanime sul Cav. **Augusto Brocchi**, fratello del defunto, e già Vice-Direttore della Compagnia, alla quale appartiene da oltre 25 anni.

La pratica da esso acquistata nel nostro ramo d'affari, la scuola a cui fu ammaestrato dal suo predecessore, la sua intelligenza e la sua operosità ci sono affidamento che il nuovo Direttore non verrà meno alla fiducia che abbiamo in lui riposta, e nutriamo ferma speranza ch'egli, coadiuvato dall'ottimo Personale che si trova alle sue dipendenze, saprà, ad onta delle difficoltà dei tempi, mantenere il nostro vecchio Istituto in quella via di prudente e progressivo sviluppo, su cui l'avviarono coloro, che prima di lui, ne ressero i destini, ed accrescerne ancora, se possibile, la fama di rettitudine e di correttezza che si è meritatamente acquistata in 14 lustri d'esercizio.

Colla nomina a Direttore del Cav. **Augusto Brocchi** essendosi resa vacante la carica di Vice-Direttore, questo Consiglio, per ragioni d'indole amministrativa ed economica, non credette conveniente di procedere alla nomina di un nuovo Vice-Direttore, ma ritenne invece più opportuno, anche per dare ad essi una testimonianza della sua soddisfazione per i lunghi ed intelligenti servizi prestati alla Compagnia, di nominare a procuratori del Direttore, gli Impiegati Superiori signor **Felice Oliveri**, Ispettore reggente la Agenzia Centrale, ed il signor **Anselmo Giusta**, Segretario, autorizzando il Direttore a conferir loro il dovuto mandato colle modalità prescritte dalla Legge, e mantenendo invariate per essi le facoltà speciali che a sensi del citato art. 26, 2° capoverso, dello Statuto possono conferirsi agli impiegati.

Ci lusinghiamo quindi che questa Onorevole Assemblea vorrà approvare la deliberazione da noi presa, deliberazione che pur non esorbitando dalle facoltà accordateci dallo Statuto Sociale, ha avuto di mira l'interesse della Compagnia, a cui è costantemente rivolta ogni nostra cura.

Di conformità poi al disposto dell'art. 15 dello Statuto Sociale, abbiamo l'onore di presentarvi il rendiconto dello scorso Esercizio 1902, il quale si chiude con un utile di L. 169.709,32, che vi proponiamo di ripartire come segue e cioè :

- L. 33.941,86 Aumento alla riserva statutaria a tenore dell'art. 30 dello Statuto (20 0/0 dell'utile);
- » 135.000,— Dividendo ai signori Azionisti in ragione di L. 45 per azione (delle quali L. 15 già pagate in acconto nel gennaio u. s.);
- » 767,46 Residuo a nuovo in conto Esercizio 1903
- L. 169.709,32 Totale come sopra.

Se gli esercizi 1900 e 1901 furono propizi alla nostra industria, altrettanto non possiamo dire di quello testè decorso, poichè durante il 1902 si ebbero a deplorare nella nostra Penisola innumerevoli incendi, la cui frequenza ed entità se in parte può venire attribuita a cause intrinseche ai rischi, va eziandio ricercata nelle peculiari condizioni economiche in cui si trovarono molte regioni.

Ed invero mentre negli anni 1900 e 1901 noi pagammo rispettivamente per risarcimenti di danni L. 688.232,41 e L. 868.253,68 nel 1902 abbiamo sborsato a tale scopo L. 1.078.465,36.

Siamo però lieti di far rilevare a questa Onorevole Assemblea come a controbilanciare in parte tale aumento di sinistri abbia concorso l'introito dei premi per le assicurazioni dirette, il quale, mentre nel 1901 era stato di L. 1.410.881,93, è salito nel 1902 a L. 1.460.938,33 con un aumento così di L. 50.056,40, di cui dobbiamo rimanere soddisfatti se si tien conto della concorrenza che diventa ogni giorno più sfrenata, del continuo rinvilio delle tariffe e della nostra persistenza a non operare in certi territorii ed a non assumere certe categorie di rischi. Anzi a questo proposito riteniamo doveroso di rivolgere uno speciale encomio a tutti quei Signori Agenti della Compagnia, i quali hanno contribuito col loro zelo e col loro buon volere ad un tale confortante sviluppo di affari.

Quale naturale conseguenza di questo aumento di produzione abbiamo un aumento nelle spese di provvigioni, ed un corrispondente aumento nei premi ceduti in riassicurazione e nel riporto premi pei rischi non estinti alla chiusura dell'Esercizio 1902. Per contro si è verificata una discreta riduzione nelle spese di ammini-

strazione; diguisachè, tutto ben considerato, ed avuto riguardo, come è stato detto più sopra, all'andamento generale poco lieto della nostra industria nel decorso anno, ci auguriamo troverete abbastanza apprezzabile il risultato che già vi abbiamo segnalato di L. 169.709,32 di utile netto dell'Esercizio.

Nella fiducia di vedere quindi approvate le nostre proposte, vi invitiamo a deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO :

1° Approvazione del Rendiconto dell'Esercizio 1902 e del relativo riparto degli utili;

2° Nomina di tre Amministratori in surrogazione dei Signori Comm. **Eugenio Pollone**, Cav. **Emanuele Capriolo** e Comm. Avvocato **Alberto Gonella**, scadenti dalle loro funzioni;

3° Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti (articolo 183 del Codice di Commercio); avvertendo che tanto gli Amministratori quanto i Sindaci sono rieleggibili a termini degli articoli 124 e 183 del Codice di Commercio, e che non crediamo proporvi di surrogare il compianto nostro Collega Comm. Meille, imperocchè il Consiglio è attualmente composto di sette Membri, e cioè di due in più del limite minimo stabilito dall'art. 20 dello Statuto Sociale.

Soggiungiamo ancora, non senza nostro rincrescimento, che il Sindaco signor **Carlo G. De-Martini** è dimissionario per cambiamento di residenza.

Prima di finire ci sia concesso di mandare all'egregio nostro Collega Cav. **Amedeo Vallerò**, stato gravemente ammalato ed ora in via di miglioramento, un affettuoso saluto ed un caldo augurio di pronta e completa guarigione.

#### L'AMMINISTRAZIONE

## RELAZIONE DEI SINDACI

*Signori Azionisti,*

Grati del mandato di fiducia che ci voleste confermare, abbiamo assiduamente assistito alle riunioni del vostro Consiglio d'Amministrazione e proceduto alle verifiche della Cassa nonchè all'esame della Contabilità persuadendoci del regolare andamento dell'Azienda.

Dal Bilancio e dal Conto Profitti e Perdite che vi vennero presentati, risulta un utile di L. 169.709,32, da cui, dedotta la Riserva Statutaria del 20 %, restano L. 45 di dividendo per azione, con una rimanenza a nuovo di L. 767,46; ciò che vi invitiamo ad approvare.

Esaminando lo Stato Patrimoniale, potrete convincervi della prudenza colla quale procedette nella sua valutazione il Consiglio d'Amministrazione. Confrontando le risultanze di questo Esercizio con quelle del precedente, potrete pure vedere che le Spese generali d'Amministrazione vennero sensibilmente ridotte, malgrado l'aumento dell'incasso dei premi per le Assicurazioni dirette. Se quest'anno il dividendo si limita a L. 45 dovete attribuirlo unicamente al maggior numero di Sinistri, dai quali la nostra Compagnia è stata colpita al pari delle sue Consorelle.

Associandoci a quanto già ebbe ad esprimervi il Consiglio di Amministrazione, mandiamo noi pure un mesto tributo d'affetto e di rimpianto alla memoria del benemerito Direttore Comm. **Luigi Brocchi**, la cui vita immaturamente troncata, vita di zelante e prudente operosità, fu dedicata a pro della Società nostra. Con uguali sentimenti ricordiamo il Comm. **Paolo Meille**, che al suo ardore di benefico cittadino accoppiava l'oculatazza di esperto amministratore.



Nel rassegnarvi il nostro mandato permettete poi che tributiamo una parola di encomio al vostro Consiglio d'Amministrazione ed al nuovo Direttore, la cui attività ed esperienza ci sono arra sicura per l'avvenire; nonchè agli Impiegati tutti, che, attendendo con zelo indefesso alle loro attribuzioni, coadiuvarono efficacemente la Direzione.

*Torino, 12 Maggio 1903.*

I SINDACI:

CAMILLO MANCIO

Ing. ALFREDO ROCCA

CARLO G. DE MARTINI



# PROSPETTI

## A) STATO PATRIMONIALE

## B) CONTO PROFITTI E PERDITE

A)

# STATO PATRIMONIALE OSSIA

al termine dell' Esercizio

## ATTIVO

1	Debito degli Azionisti sulle N. 3000 Azioni emesse e collocate, e cioè L. 125 da versare per caduna azione . . . . . L.	375.000	—
2	Beni stabili in Torino :		
	a) Palazzo : Via Maria Vittoria, N. 18 . . . . . L. 300.000 —		
	b) Casa : Corso S. Martino, N. 8 e 10 . . . . . » 400.000 —	700.000	—
3	Rendita italiana 5 0/0 : L. 53.000 a 90 — . . . . . L.	954.000	—
4	Altri Titoli e Valori :		
	a) N. 164 Obbligaz. Canale Cavour . . . . . a 560 — L. 91.840 —		
	b) » 1000 id. Ferrovie Italiane 3 0/0 . . . . . » 290 — » 290.000 —		
	c) » 400 id. Ferrovie Mediterraneo 4 0/0 . . . . . » 460 — » 184.000 —		
	d) » 900 id. Ferr. Secondarie della Sardegna 4 0/0 » 440 — » 396.000 —		
	e) » 200 id. Ferr. Sarde 3 0/0 - emiss. 1879-82 . . . . . » 290 — » 58.000 —		
	f) » 500 id. Ferr. Sicilia 4 0/0 (oro) . . . . . » 460 — » 230.000 —	1.249.840	—
5	Depositi in conto corrente ad interesse presso Istituti di Credito in Torino :		
	a) Banca d'Italia . . . . . L. 20.045 70		
	b) Monte di Pietà delle Opere Pie di S. Paolo . . . . . » 30.251 73		
	c) Banca Commerciale Italiana . . . . . » 12.267 70		
	d) Banco di Sconto e di Sete . . . . . » 424 20	62.989	33
6	Contanti in cassa . . . . . L.	123.773	18
7	Mobiliare . . . . . »	8.033	97
8	Debitori diversi :		
	a) Compagnie di Riassicurazione . . . . . L. 1.945 26		
	b) Agenzie della Compagnia . . . . . » 33.530 57		
	c) Istituti di Credito Fondiario . . . . . » 678 83		
	d) Quote di premio in corso di riscossione . . . . . » 32.493 45		
	e) Valori di cauzioni . . . . . » 466.350 —		
	f) Diversi . . . . . » 23.840 20	558.838	31
	<b>Somma L.</b>	<b>4.032.474</b>	<b>79</b>





fatte in ITALIA dal 1° Gennaio al 31 Dicembre 1902

**USCITA**

1	Premi pagati per L. 282.361.579 di rischi ceduti in riassicurazione . . . . . L.	413.846	60
2	Risarcimenti liquidati e pagati nel corso dell'esercizio e spese accessorie per Sinistri:		
	a) sulle assicurazioni dirette . . . . . L.	941.891 08	
	b) sulle accettazioni in riassicurazione . . . . . »	136.574 28	
		<u>1.078.465</u>	36
3	Ammontare dei sinistri non ancora pagati alla chiusura dell'eser- cizio (dedotte le cessioni in riassicurazione):		
	a) sulle assicurazioni dirette . . . . . L.	11.000 —	
	b) sulle accettazioni in riassicurazione . . . . . »	9.000 —	
		<u>20.000</u>	—
4	Riporto delle quote di premio per rischi non estinti alla chiusura dell'esercizio . . . . . L.	635.153 11	
	Meno: Quota relativa alle riassicurazioni cedute . . . . . »	169.677 11	
		<u>465.476</u>	—
5	Spese generali di Amministrazione . . . . . L.	134.477	19
6	Tessere agli Amministratori ed Assegno ai Sindaci . . . . . »	9.500	—
7	Spese di Provvigioni ed altri corrispettivi:		
	a) per le assicurazioni dirette . . . . . L.	282.068 89	
	b) per le riassicurazioni accettate . . . . . »	16.442 80	
		<u>298.511</u>	69
8	Tasse erariali, locali, ecc.:		
	a) a carico della Compagnia . . . . . L.	29.795 81	
	b) pagate per conto degli Assicurati . . . . . »	187.549 37	
		<u>217.345</u>	18
9	Quota d'ammortizzazione dei mobiliari . . . . . L.	422	84
10	Spese straordinarie per riparazione e gestione beni stabili . . . . . »	5.876	25
11	<b>Utile generale dell'Esercizio:</b> per Saldo: come nello <i>Stato patrimoniale</i> (A . . . . . »	169.709	32
	<b>Ripartizione dell'Utile a seconda degli Statuti:</b>		
	a) Fondo di riserva statutaria: 20 % dell'Utile generale . . . L.	33.941 86	
	b) Dividendo agli Azionisti: <b>L. 45</b> per ogni azione . . . »	135.000 —	
	c) Rimanenza a nuovo in conto Esercizio 1903 . . . . . »	767 46	
		<u>TOTALE . . . L.</u>	<u>169.709 32</u>
		<b>Somma L.</b>	<b>2.813.630 43</b>

Visto e riconosciuto regolare: I SINDACI:

CAMILLO MANCIO — Ing. ALFREDO ROCCA — CARLO G. DE MARTINI







Corporate Heritage  
& Historical Archive

